

Il viale della Legalità a Falcone e Borsellino «La memoria resta»

Cermentate. Ieri il prefetto Polichetti ha preso parte alla cerimonia di intitolazione nel parco Scalabrini «Fondamentale investire sul futuro con il loro esempio»

CERMENTATE

SILVIA CATTANEO

«Che le cose siano così, non vuol dire che debbano andare così. Solo che, quando si tratta di rimboccare le maniche e incominciare a cambiare, vi è un prezzo da pagare, ed è allora che la stragrande maggioranza preferisce lamentarsi piuttosto che fare».

Chi pronunciò queste parole, Giovanni Falcone, ha pagato nella lotta alla mafia il prezzo più alto, quello della propria vita. E oggi quelle parole sono impresse sulla grande fotografia che lo ritrae con Paolo Borsellino, installata sul viale della Legalità rimesso a nuovo e inaugurato ieri con un messaggio ben preciso: tutti devono rimboccare le maniche, tutti devono fare la propria parte per crescere nuove generazioni che della legalità facciano un valore, anzi il valore.

Cronache inquietanti

E anche le cronache delle ultime ore dimostrano che nel Comasco, nel Canturino, la criminalità organizzata ha attecchito ponendo radici ben profonde. Il Viale della Legalità era stato rea-

lizzato una decina d'anni fa nel parco Scalabrini dal Comune in collaborazione con Progetto San Francesco nell'ambito delle iniziative di promozione della legalità del centro d'alta formazione antimafia dedicato a Giorgio Ambrosoli.

Più volte vandalizzato, nei mesi scorsi si è deciso di riqualificarlo profondamente, allargandolo, dotandolo di nuova illuminazione e di videosorveglianza. E i vecchi pannelli sono stati sostituiti da una riproduzione fotografica raffigurante i magistrati antimafia Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, dedicata ai nati del 2019. Un messaggio simbolicamente importante, perché per vincere la battaglia contro l'illegalità devono essere i più piccoli a raccogliere il testimone.

Ieri mattina l'inaugurazione, alla presenza della giunta al completo, il prefetto di Como **Andrea Polichetti** e i rappresentanti delle forze dell'ordine del territorio. Di norma, nella cerimonia dedicata ai nuovi nati, ha sottolineato il sindaco **Luciano Pizzutto**, si pianta un albero, «invece questa volta abbia-

mo voluto dare un volto nuovo al viale della Legalità. Un albero, senza legalità, non può essere sicuro di crescere sano e forte».

La dedica

Una dedica a chi rappresenta un esempio straordinario, «perché gli anni passano – ma la memoria deve restare» – ma la memoria deve restare». Pizzutto ha scoperto il pannello, donato da Spray Art, su idea del consigliere **Giovanni Marcato**, con il prefetto **Andrea Polichetti**, che ha sottolineato l'importanza per i genitori e la comunità tutta di trasmettere i valori della legalità, «più ci impegniamo e più avremo investito sulla salubrità dei nostri territori, anche per il futuro».

Il sottosegretario all'Interno **Nicola Molteni**, presente con la senatrice **Erica Rivolta**, ha espresso la propria gratitudine per l'iniziativa promossa, che dimostra sensibilità sul tema della sicurezza, della cultura della legalità e della tutela delle forze dell'ordine, perché «le gesta di Falcone e Borsellino devono essere conservate, difese e soprattutto tramandate».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il prefetto Andrea Polichetti e il sindaco Luciano Pizzutto ieri alla cerimonia di intitolazione del viale



Il viale immerso nel verde a Cermentate



Il cartello